

# Prefazione

*A Terry. Per Audrey e Charlie*

I corsi introduttivi di macroeconomia sono tra i miei preferiti. Per gli studenti dei primi anni il mondo della macroeconomia è un luogo complicato, pieno di statistiche misteriose e modelli oscuri; è bellissimo assistere ai momenti di scoperta che si verificano durante il corso, quando gli studenti si rendono conto della straordinaria crescita economica avvenuta nell'ultimo secolo, o quando comprendono per la prima volta le teorie che ne spiegano le cause.

Esistono anche importanti lezioni pratiche da imparare. La macroeconomia ha una grande influenza sulle nostre vite: le recessioni, gli episodi di iperinflazione e le fasi di elevata crescita economica sono eventi che possono determinare la creazione o la distruzione di enormi ricchezze e influenzare le condizioni di vita, se non la stessa sopravvivenza, di intere popolazioni. Lo studio della macroeconomia non è un semplice esercizio intellettuale.

Sono molto soddisfatto di questo nuovo libro e mi auguro che coloro che se ne serviranno lo trovino utile e interessante.

## **Le novità**

(Questa parte risulterà utile per i lettori che hanno già dimestichezza con la materia e in particolare per i docenti. Gli studenti possono saltarla e passare alla "Mappa del libro".)

I testi più utilizzati per l'insegnamento della macroeconomia risalgono, nella loro prima stesura, a quindici o venti anni fa; da allora si sono compiuti notevoli passi avanti nello studio della macroeconomia ed è giunto il momento di proporre una trattazione più moderna e innovativa.

Questo libro non rappresenta certo una rivoluzione: i docenti non saranno sorpresi dall'ordine di presentazione degli argomenti né dalla struttura; tuttavia, la trattazione, gli esempi e l'approccio didattico sono stati aggiornati per includere quanto di meglio l'insegnamento della materia può offrire. Che cos'ha di speciale questo libro? Presenta numerose novità, le più importanti delle quali sono descritte di seguito.

### **Un'approfondita trattazione della crescita economica**

La crescita economica è il primo grande tema affrontato nel libro: dopo un capitolo introduttivo in cui si passano in rassegna i principali dati empirici e alcuni strumenti formali (Capitolo 3), nel Capitolo 4 si introduce un modello (statico) basato su una funzione di produzione Cobb-Douglas. Gli studenti imparano che cos'è un modello economico mediante questa semplice struttura e lo vedono applicato all'analisi delle enormi differenze nel PIL pro capite dei vari paesi. Nel Capitolo 5 viene presentato il modello di Solow, senza includere il progresso tecnologico né la crescita della popolazione per semplificare la trattazione; gli studenti apprendono la scoperta fondamentale di Solow, ovvero che l'accumulazione di capitale non può fungere da motore della crescita economica di lungo periodo.

Nel Capitolo 6 si introduce un elemento assente in gran parte dei manuali di macroeconomia, cioè un'accurata presentazione dell'economia delle idee e dell'intuizione di Paul Romer secondo la quale la scoperta di nuove idee può stimolare la crescita di lungo periodo.

### **Un modello di breve periodo tradizionale ma aggiornato**

Nell'intraprendere la stesura di questo libro ero sicuro di poter contare su strategie nuove e più efficaci per presentare la crescita economica. Non avevo però ben chiari i miglioramenti da apportare alla trattazione della macroeconomia di breve periodo: con l'aiuto di studenti, revisori e colleghi ho potuto conseguire un risultato che mi soddisfa molto.

Nel Capitolo 12 viene introdotto il modello AS/AD classico, ma con un'importante novità: il grafico è tracciato ponendo sull'asse verticale l'inflazione piuttosto che il livello dei prezzi, diventando così uno strumento perfetto per illustrare agli studenti la disinflazione di Volcker, la Grande Inflazione degli anni Settanta e la politica monetaria moderna. L'analisi completa del breve periodo, compresa la dinamica, può così essere condotta servendosi di quest'unico grafico.

Un'ulteriore novità nella presentazione del modello AS/AD è l'enfasi posta sui tassi di interesse e l'assenza della curva LM. Nel Capitolo 11 la banca centrale fissa direttamente il tasso di interesse, mentre nel Capitolo 12 si illustra

una versione semplificata della regola di politica monetaria di John Taylor per giungere all'introduzione della curva AD.

L'ultima novità nella trattazione del modello di breve periodo consiste nel prevedere sin dall'inizio un'economia aperta: i cicli economici nel resto del mondo sono una fonte di shock per l'economia nazionale. Tuttavia, per non complicare la trattazione, il modello di breve periodo iniziale non prevede i tassi di cambio.

## Interazione tra modelli e dati empirici

La stretta relazione tra i modelli e i dati empirici è una caratteristica della macroeconomia moderna che pervade l'intero libro. In numerosi esercizi viene richiesto agli studenti di lavorare su dati reali riportati nel libro stesso, ricavati utilizzando le versioni online dell'*Economic Report of the President* o disponibili su uno strumento da me creato, i "Country Snapshots". Si tratta di un file pdf scaricabile dalla pagina web di questo libro: ([www.apogonline.com/libri/9788850328352/scheda](http://www.apogonline.com/libri/9788850328352/scheda)) e contenente una pagina di grafici per ciascun paese del mondo. I dati in base ai quali sono stati elaborati i grafici possono essere ottenuti sotto forma di foglio elettronico cliccando sul link riportato in alto in ciascuna pagina.

## Esercizi svolti

Una delle strategie di apprendimento più efficaci consiste nel risolvere problemi; al termine di ogni capitolo è riportato un insieme di esercizi accuratamente selezionati. Di uno o due di questi è fornita anche una soluzione dettagliata, che gli studenti sono incoraggiati a consultare solo dopo aver svolto autonomamente l'esercizio.

## Maggiore enfasi sull'economia mondiale

Rispetto a molti altri manuali di macroeconomia, questo libro pone una maggiore enfasi sull'economia mondiale. Anzitutto, i capitoli dedicati alla crescita di lungo periodo per loro stessa natura implicano confronti internazionali; in secondo luogo, il modello di breve periodo prevede sin dall'inizio un'economia aperta (senza includere i tassi di cambio); infine, il libro contiene due capitoli dedicati all'economia internazionale: oltre alla trattazione standard dei tassi di cambio nel modello di breve periodo nel Capitolo 15, si conduce un'approfondita analisi del commercio internazionale nel Capitolo 14.

## Applicazioni

La Parte 4 del libro contiene tre capitoli di applicazioni: i due capitoli appena citati, incentrati sull'economia internazionale, e un capitolo sullo Stato e la macroeconomia. Infine, un'ampia appendice al termine del volume dà conto della grave crisi finanziaria iniziata nel 2007.

Questi capitoli non sono indispensabili e possono essere saltati a seconda del tempo a propria disposizione.

L'approccio alle applicazioni qui adottato differisce da quello più tradizionale, che consiste nel dedicare un capitolo a ciascuna delle componenti di spesa del PIL (consumi, investimenti e così via); tali componenti vengono invece esaminate in modo più compatto nel Capitolo 10 ("La curva IS").

## La mappa del libro

Il libro consiste in tre parti principali: "Il lungo periodo", "Il breve periodo" e "Applicazioni", completate da una sezione introduttiva ("Concetti di base"), da un capitolo conclusivo ("Pensieri di commiato"), e da un'appendice.

Tale struttura è il riflesso della crescente importanza assegnata nella professione alla macroeconomia di lungo periodo; inoltre, dal punto di vista didattico è ragionevole soffermarsi prima sul lungo periodo, poiché in questo modo gli studenti comprendono *attorno a che cosa* fluttua l'economia quando si giunge allo studio del breve periodo.

Segue una breve panoramica di ciascuna sezione.

### Parte 1: Concetti di base

Iniziamo (Capitolo 1) con una panoramica della macroeconomia, soffermandoci sulle questioni di cui si occupa e sugli strumenti di cui si serve. Nel Capitolo 2 si passa a un'analisi dettagliata dei dati macroeconomici e in particolare del sistema di contabilità nazionale.

### Parte 2: Il lungo periodo

La seconda parte del libro è costituita dai Capitoli 3-8, nei quali si esamina la macroeconomia nel lungo periodo. Il Capitolo 3 presenta una panoramica degli strumenti di base utilizzati dai macroeconomisti nello studio del lungo periodo, con particolare enfasi sulla crescita economica. Il Capitolo 4 introduce la funzione di produzione Cobb-Douglas come strumento per comprendere le enormi differenze nel livello di vita osservate tra i diversi paesi; viene inoltre introdotta l'interazione tra concetti teorici e dati empirici, di grande importanza nella scienza economica.

Il Capitolo 5 prende in esame il modello di crescita di Solow, uno dei modelli più utilizzati in ambito macroeconomico; studiamo in che misura il modello di Solow può aiutarci a comprendere (a) perché alcuni paesi sono ricchi mentre altri sono poveri e (b) perché i cittadini dei paesi avanzati del mondo oggi sono molto più ricchi rispetto a un secolo fa. Un risultato in un certo senso sorprendente del nostro studio sarà che il modello si rivela poco efficace nello spiegare la crescita economica di lungo periodo.

Per spiegare le dinamiche di questo fenomeno il Capitolo 6 introduce il modello di Romer, che pone l'accento sul ruolo rivestito dalla scoperta di nuove

idee; lo studio dell'economia delle idee modifica profondamente la nostra comprensione di molti argomenti della scienza economica.

Il Capitolo 7 rappresenta un approfondimento sul mercato più importante delle economie moderne, cioè il mercato del lavoro; vedremo come è determinato il tasso di disoccupazione nel lungo periodo e ci soffermeremo sul valore del capitale umano e i rendimenti dell'istruzione.

Il Capitolo 8 conclude la sezione del libro incentrata sul lungo periodo mediante lo studio dell'inflazione. La teoria quantitativa della moneta ci fornisce una teoria di lungo periodo dell'inflazione; nelle parole di Milton Friedman, l'inflazione aumenta quando “troppo denaro cerca di comprare troppo pochi beni.”

### **Parte 3: Il breve periodo**

La Parte 3 è dedicata al tipo di macroeconomia con il quale probabilmente gli studenti hanno maggiore dimestichezza: lo studio delle fasi di espansione e recessione e dell'inflazione nel breve periodo. I quattro capitoli che la compongono sono strettamente collegati e sviluppano il modello di breve periodo.

Il Capitolo 9 fornisce una panoramica della macroeconomia nel breve periodo, sintetizzandone gli aspetti fondamentali e introducendo il modello di breve periodo che spiega tali aspetti; i tre capitoli successivi illustrano il modello in maggior dettaglio.

Il Capitolo 10 introduce la curva IS, un elemento fondamentale del modello di breve periodo: la curva IS evidenzia che un'importante determinante del prodotto nel breve periodo è il tasso di interesse reale.

Il Capitolo 11 mostra in che modo la banca centrale di un'economia può far variare il tasso di interesse per mantenere l'economia vicina alla piena occupazione; presenta inoltre la relazione tra livello di attività economica e inflazione denominata “curva di Phillips”.

Il Capitolo 12 conclude questa sezione del libro con un esame del modello di breve periodo all'interno del modello di domanda e offerta aggregata (modello AS/AD), che consente lo studio della dinamica completa dell'economia nel breve periodo attraverso un unico grafico. Mediante tale modello, nel capitolo si sottolinea il ruolo delle aspettative, della credibilità e della coerenza temporale nella gestione della politica macroeconomica.

### **Parte 4: Applicazioni**

Nella Parte 4 vengono presentate tre importanti applicazioni. Il Capitolo 13 è incentrato sul ruolo dello Stato nella macroeconomia, sul disavanzo del bilancio pubblico, sul vincolo di bilancio e sulla sostenibilità del debito pubblico; viene inoltre preso in esame un problema fondamentale che dovrà essere affrontato da molti paesi sviluppati negli anni a venire, cioè le modalità di finanziamento della spesa sanitaria, enormemente cresciuta negli ultimi cinquant'anni e destinata con tutta probabilità a crescere ancora.

Sia nella sezione dedicata al lungo periodo sia in quella incentrata sul breve periodo lo studio della macroeconomia è affrontato in un contesto internazionale: le due applicazioni conclusive proseguono in questa direzione.

Il Capitolo 14 è dedicato al commercio internazionale: perché i paesi intrattengono relazioni commerciali? I disavanzi della bilancia commerciale sono un fatto positivo o negativo? In che modo la globalizzazione e la delocalizzazione hanno inciso sulla macroeconomia? Il Capitolo 15 affronta lo studio della finanza internazionale, soffermandosi sulla determinazione del tasso di cambio.

## **Pensieri di commiato**

Nel Capitolo 16 il nostro studio della macroeconomia si conclude con un riepilogo degli insegnamenti presentati nel libro e una breve rassegna delle questioni che restano ancora irrisolte.

## **Appendice: La crisi finanziaria globale**

Un'appendice è dedicata alla crisi finanziaria che, iniziata nel 2007 ed esplosa in tutta la sua gravità nel 2008, ha colpito pesantemente l'intera economia mondiale. Si tratta di un evento macroeconomico di straordinaria importanza, che non poteva essere trascurato. Inoltre, gli strumenti appresi nel corso del libro si dimostrano assai utili per comprendere le cause della crisi, descrivere il suo svolgimento e valutare le misure di politica economica poste in atto per contrastarla.

## **Apparati didattici**

- *“In questo capitolo”*: La prima pagina di ciascun capitolo riassume i punti fondamentali che verranno affrontati.
- *Equazioni*: Le equazioni più importanti sono evidenziate mediante riquadri colorati. Le equazioni fondamentali che compongono i vari modelli sono riportate in tabelle riassuntive.
- *Case studies*: I *case studies* contenuti in ciascun capitolo approfondiscono temi di particolare interesse, presentano applicazioni a specifiche realtà storiche o introducono importanti sviluppi teorici recenti.
- *Riepilogo*: Gli insegnamenti fondamentali di ciascun capitolo sono riportati in forma di elenco per facilitare la consultazione e il ripasso.
- *Concetti chiave*: I principali concetti economici sono riportati in neretto nel corpo del testo quando introdotti per la prima volta ed elencati al termine del capitolo per facilitare il ripasso.
- *Domande di riepilogo*: Alcune domande di riepilogo consentono di ripassare i concetti studiati.

- *Esercizi*: Al termine di ciascun capitolo sono presentati numerosi esercizi: taluni richiedono soluzioni in forma grafica, altri sono di carattere numerico; in alcuni casi si richiede agli studenti di ricercare dati online e fornirne un'interpretazione, mentre in altri casi il compito consiste nello scrivere una relazione per un candidato alla presidenza o consigliare il presidente della Federal Reserve.
- *Esercizi svolti*: Ciascun capitolo comprende lo svolgimento completo di uno o due esercizi, indicati a margine da un asterisco. Si rivelano molto utili se consultati dopo lo svolgimento autonomo del problema.
- *Glossario*: Un ampio glossario fornisce le definizioni dei concetti chiave e i numeri di pagina corrispondenti.
- *Legenda dei simboli*: In fondo al libro si trova una legenda che consiste in un elenco dei simboli utilizzati, con indicazione del loro significato e del capitolo in cui vengono introdotti.

## Ringraziamenti

La stesura di questo libro non sarebbe stata possibile senza il grande appoggio, l'incoraggiamento e l'aiuto ricevuti da molte persone. Un sentito ringraziamento va ai miei colleghi economisti per i numerosi spunti, commenti e suggerimenti offerti per migliorare l'opera:

David Aadland,  
*University of Wyoming*

Peter Bondarenko  
*University of Chicago*

Ronald Britto  
*Binghamton University, SUNY*

Miki Brunyer  
*West Virginia University*

Robin Burgess  
*London School of Economics*

Colleen Callahan  
*American University*

Gabriele Camera  
*Purdue University*

Tiago Cavalcanti  
*Purdue University*

A. Edward Day  
*University of Texas, Dallas*

Robert J. Derrell  
*Manhattanville College*

Robert A. Driskill  
*Vanderbilt University*

Ryan Edwards  
*Queens College, CUNY*

J. Peter Ferderer  
*Macalester College*

John Fernald  
*Federal Reserve Bank  
of San Francisco*

David Gillette  
*Truman State University*

Pierre-Olivier Gourinchas  
*University of California, Berkeley*

Kristin Harnett

*University of Pittsburgh*

William R. Hauk Jr.

*University of South Carolina*

Denise Hazlett

*Whitman College*

Christopher House

*University of Michigan*

Chang-Tai Hsieh

*University of California, Berkeley*

Murat Iyigun

*University of Colorado, Boulder*

Garett Jones

*George Mason University*

Oscar Jorda

*University of California, Davis*

Cem Karayalcin

*Florida International University*

John W. Keating

*University of Kansas*

Young Se Kim

*University of North Texas*

Miles Kimball

*University of Michigan*

Pete Klenow

*Stanford University*

Corinne M. Krupp

*Duke University*

George Langelett

*San Diego State University*

Man-Lui Lau

*University of San Francisco*

Junsoo Lee

*University of Alabama*

Shu Lin

*University of Oklahoma*

Stephen A. McCafferty

*Ohio State University*

Ted Miguel

*University of California, Berkeley*

Jenny A. Minier

*University of Kentucky*

Bruce Mizrach

*Rutgers University*

John A. Neri

*University of Maryland*

Chris Papageorgiou

*Louisiana State University*

Gérard Roland

*University of California, Berkeley*

David Romer

*University of California, Berkeley*

Paul Romer

*Stanford University*

John Sabelhaus

*Congressional Budget Office*

*and University of Maryland*

Robert Sonora

*Fort Lewis College*

Eric Swanson

*Federal Reserve Bank*

*of San Francisco*

Kevin Sylwester

*Southern Illinois*

*University, Carbondale*

Timothy Terrell

*Wofford College*

John Williams

*Federal Reserve Bank*

*of San Francisco*

Steven Yamarik

*Tufts University*

Numerosi ricercatori e assistenti hanno offerto un valido contributo, tra cui David Agrawal, Mark Borgschulte e Dean Scrimgeour; El Lee ha fornito ottimi consigli e un valido aiuto su diversi aspetti del libro. Lo staff dell'editore W.W. Norton & Company ha fornito un incredibile sostegno, lavorando con dedizione e cura. Un doveroso ringraziamento va a Jack Repcheck per aver coordinato il progetto in maniera eccellente: non avrei potuto contare su un editor migliore; ringrazio Marian Johnson per l'ottimo lavoro svolto in qualità di responsabile editoriale e Susan Gaustad, developmental editor dell'opera. Desidero inoltre ringraziare Matt Arnold, Mik Awake, Christopher Granville, Richard Mickey, Dan Jost, John McAusland, Brian Sisco e Rubina Yeh per l'eccellente lavoro svolto. Sono molto grato ai colleghi che hanno elaborato gli ottimi materiali di supporto per studenti e docenti: David Agrawal, Elias Aravantinos, Ryan Edwards, David Gillette, Garrett Jones e Robert Sonora.

Infine grazie di tutto ai membri della mia famiglia, vicini e lontani.